

— CINISELLO BALSAMO —

«**RALLENTARE** il progetto di prolungamento della **M5** potrebbe provocare il blocco, sarebbe una sconfitta per Cinisello». A parlare è l'ex sindaco Siria Trezzi che interviene nel dibattito politico legato alla definizione del futuro tracciato della **linea Lilla** sul territorio di Cinisello. Proprio lunedì pomeriggio in Comune si è tenuto un incontro tecnico con **Metropolitana Milanese** e Comune di **Milano** in cui il nuovo sindaco Giacomo Ghilardi e i suoi assessori Giuseppe Berlino e Enrico Zonca hanno chiesto la modifica

**CINISELLO SIRIA TREZZI ENTRA NEL DIBATTITO POLITICO SUL PROLUNGAMENTO**

## «Rallentare la Lilla? Sarebbe una sconfitta»

della bozza progettuale presentata a metà agosto in cui era stata soppressa la stazione «Bassini» e spostata in viale Matteotti la fermata di viale Romagna.

«Se il tema è battersi per ottenere la fermata Bassini siamo tutti d'accordo — afferma l'ex sindaco Trezzi — ma se la nuova amministrazione comunale intende porre ostacoli per rallentare il progetto rischiando di comprometterlo, allo-

ra pensiamo che siano folli perché danneggiano la città».

**IL PRIMO NODO** riguarda la riconferma della fermata all'ospedale Bassini, su cui Trezzi invita Ghilardi a fare una battaglia comune. Diverso invece il discorso relativo alla fermata in via Matteotti, per cui la nuova amministrazione vorrebbe lo spostamento a Balsamo, in una zona più cen-

trale. «Non siamo contrari a ipotesi di modifica e miglioramenti — precisa Trezzi — ma ci pare che si stia cercando di proporre soluzioni non percorribili con il solo effetto di ostacolare il progetto. Ricordo che la proposta di prolungamento della **M5** deve essere approvata dai Comuni entro l'autunno e poi inviata al ministero. Se si cerca di imporre modifiche a discapito del progetto, allora si rischia an-

che che il ministero neghi i fondi». Sul fuoco della polemica la Trezzi getta anche una diversa ipotesi progettuale, firmata da Lega e da Movimento 5 Stelle che da circa un anno è sui tavoli di Regione Lombardia. «I due gruppi avevano proposto uno sdoppiamento della **M5** per portare un secondo ramo verso Bresso, Cusano e il quartiere di Campo dei Fiori di Cinisello — dice Trezzi — Se questo progetto esiste davvero e i due partiti di governo ci credono, allora si deve guardare agli interventi con una visione futura più ampia, sennò si rischia di fare pasticci».

**Ros.Pal.**

